



Città di Lecce

*C.D.R. XX: Ambiente, Igiene, Sanità, Protezione Civile,
Ufficio Unico dei Rifiuti, Energia, V.I.A., Ispettorato Ambientale, Randagismo, Canili.*

ORDINANZA n. **589** del **29 APR. 2016**

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA INFESTAZIONE DA BLATTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI LECCE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la corretta gestione dell'igiene e sanità pubblica richiede anche interventi mirati alla lotta alle blatte, (comunemente note come scarafaggi) la cui eccessiva presenza favorisce la veicolazione di molteplici microrganismi patogeni, come Pseudomonas aeruginosa, enterobatteri, stafilococchi e micobatteri, oltre a parassiti come nematodi e cestodi, pericolosi per l'uomo e per gli animali;
- tenuto conto delle sempre più numerose segnalazioni della presenza dell'insetto in aree pubbliche, soprattutto nel periodo estivo;
- preso atto che la metodica più efficace nella lotta alle blatte pare essere quella che prevede l'irrorazione di insetticidi per usi civili contenenti principi attivi a base di piretroidi di sintesi ad alto potere abbattente, miscelati con antilarvali, metodica che consente l'abbattimento di individui adulti, delle ninfe e degli involucri che racchiudono le uova, limitando così il proliferare di esemplari adulti pienamente sviluppati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale sta provvedendo da tempo ad assicurare interventi di deblattizzazione nelle caditoie stradali e nelle reti fognarie comunali, sui bordi dei marciapiedi, nei giardini comunali e, più in generale, sui suoli comunali;

VISTO che, a questo scopo, l'Assessorato all'Ambiente ha sensibilizzato, rispettivamente, Acquedotto Pugliese S.p.A. – in qualità di gestore della fognatura cittadina – nonché la ditta PAN.ECO-DELCO-DISINFESTAZIONI s.r.l., in qualità di soggetto gestore del servizio di derattizzazione, deblattizzazione disinfestazione e disinfezione sul territorio comunale per prevenire e contenere l'infestazione con interventi puntuali di monitoraggio e deblattizzazione e la ditta Monteco s.r.l. – in qualità di soggetto gestore dei servizi di igiene urbana per assicurare, tramite lo spazzamento e il lavaggio delle strade cittadine, un'azione di pulizia profonda;

RITENUTO che il fenomeno della presenza delle blatte, che, negli ultimi anni, ha assunto sempre maggiore consistenza, se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, in particolare nelle fosse settiche condominiali, nei pozzetti d'ispezione delle reti fognarie condominiali nonché nelle griglie di raccolta attinenti ai singoli condomini, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche;

RILEVATO che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico-sanitario per la salute pubblica, stante la riscontrata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale;

TENUTO CONTO delle sempre più numerose segnalazioni, soprattutto nel periodo estivo, di infestazioni da blatte rilevate sia in edifici privati che in strutture pubbliche (fogne, pozzetti elettrici, ecc.);

CONSIDERATO, altresì, che occorre provvedere ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte che, accanto a mirati interventi su aree pubbliche, preveda un più omogeneo e diffuso controllo da estendersi anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un migliore contenimento dei casi di infestazione non essendo realisticamente perseguibile l'eliminazione totale della presenza di tali insetti;

VISTO l'art.344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27/07/1934, n. 1265 e s.m.i.;

VISTA la L. 23/12/1978 n.833 e s.m.i.;

VISTA la L.24/11/1981, n.689;

VISTA la L.R.20/07/1984 n.36;

VISTE le Circolari del Ministero della Sanità n.13/1991 e n. 42/1993;

VISTO il D.L. 04/12/1993 n.496 e s.m.i.;

VISTA la L.25/01/1994 n.82 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/07/1997 n. 274;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 recante il “Testo Unico delle norme sull’Ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.03/04/2006 n.152 e s.m.i.;

VISTI i vigenti Regolamenti comunali di igiene e dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

RITENUTO di dover intervenire a tutela dell'igiene e della salute pubblica in relazione all'evolversi del fenomeno, correlato anche agli eventi stagionali;

AVVISA

▪ **tutta la cittadinanza, con particolare riferimento al periodo estivo, di:**

- 1) mantenere i locali di abitazione, i locali di uso pubblico, gli uffici sempre puliti e ordinati;
- 2) effettuare un'accurata sigillatura ermetica nei muri attorno ai passaggi delle canalizzazioni di tubi del gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore, che attualmente (UNI 7129-2008) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi dell'acqua, degli scarichi dell'impianto elettrico per evitare che gli insetti entrino dall'esterno;
- 3) stuccare eventuali crepe e fessure di pavimenti, pareti e soffitti;
- 4) porre attenzione a sacchi, sacchetti o cartoni di alimenti o verdura portati a casa e che possono essere stati conservati in magazzini infestati;
- 5) accertarsi che tutti gli scarichi siano dotati di sifone;
- 6) non lasciare cibo o residui di cibi in contenitori aperti;
- 7) non tenere immondizie in recipienti aperti e rispettare le modalità del conferimento al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuto;
- 8) non accumulare scorte alimentari sfuse o aperte nelle cantine e nei ripostigli.

ORDINA

▪ **A tutti gli amministratori condominiali, nonché ai proprietari dei singoli fabbricati, ciascuno per le rispettive competenze, di:**

- 1) provvedere ad effettuare la deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini.
- 2) La cadenza degli interventi dovrà essere di almeno n. 3 (tre) annuali da eseguire nel periodo che va dal mese di Marzo a Ottobre.
- 3) I prodotti/principi attivi dovranno essere compatibili con quelli utilizzati da Acquedotto Pugliese S.p.A.. In particolare AQP utilizza prodotti sotto forma di concentrati emulsionabili a base di piretroidi tipo 2 (es. deltametrina) con elevato effetto residuale eventualmente in associazione con altre sostanze utili a garantire una maggiore efficacia del processo di deblattizzazione (prodotti abbattenti). I prodotti utilizzati sono del tipo autorizzato per lo specifico scopo dal Ministero della Salute e sono applicati in linea con le prescrizioni indicate dal produttore nella relativa scheda tecnica di prodotto.
- 4) avvisare prontamente l'amministratore dello stabile in caso di infestazione del proprio appartamento affinché faccia controllare gli altri appartamenti e le parti comuni.
- 5) accertarsi che – nel corso dei lavori per l'allacciamento alla rete fognaria urbana- la fossa biologica usata in precedenza venga rimossa o riempita di terra e inertizzata, per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte e, nel caso di lavori già eseguiti in passato, che la fossa biologica sia stata rimossa o riempita di terra e inertizzata. Solo in caso di dimostrata grave difficoltà ad eseguire il riempimento/ inertizzazione si dovrà procedere ad interventi alternativi di pari efficacia (e.g. cementazione ingresso/uscita fossa, ripristino interni).

ORDINA, in particolare,

- **a tutti gli amministratori condominiali nonché ai proprietari dei singoli fabbricati, ciascuno per le rispettive competenze, nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa, di:**

- 1) monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole di cartone con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;
- 2) monitorare tutti i piani e locali dell'edificio, box auto, cantine, vani scale, vani ascensore, tutti gli appartamenti, i terrazzi e gli spazi perimetrali con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;
- 3) elaborare una mappa con l'indicazione dei focolai più importanti;
- 4) spazzare accuratamente tutte le superfici e raccogliere tutti gli imballi e contenitori vuoti eventualmente presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento con biocidi specifici ad effetto residuale;
- 5) ispezionare tutto il mobilio e svuotarlo completamente qualora sia infestato, trattare con un ciclo di lavatrice a caldo il vestiario, lavare tutte le stoviglie con acqua calda o in lavastoviglie, trattare il mobile infestato con biocida ad effetto residuale, lavarlo prima di riutilizzarlo;
- 6) allontanare tutte le scorte alimentari sfuse e contaminate dal parassita, previo trattamento come sopra;
- 7) Elaborare tramite ditta specializzata un piano di intervento particolareggiato, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, sistemi di protezione individuale, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e/o alimenti alla tossicità dei biocidi;
- 8) Procedere alla disinfestazione (effettuata da personale specializzato e a carico dei proprietari/conduttori) avendo cura di:
 - a) Verificare che tutti i locali da trattare siano liberi da persone e animali, che i mobili infestati siano vuoti e aperti, gli altri mobili scostati dalle pareti e che non vi sia presenza di alimenti sfusi;
 - b) Preparare il biocida con effetto abbattente alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, indossando gli indumenti di protezione individuale previsti;
 - c) Applicare il biocida tramite pompa manuale sui pavimenti nella parte bassa delle pareti;
 - d) Chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio (non con idropulitrici) delle superfici trattate, prima di rientrare ad abitarli;
 - e) Posizionare trappole a colla e attrattivi alimentare dopo 10/15 giorni dal trattamento, per il monitoraggio post trattamento;
 - f) Ripetere l'operazione di cui ai precedenti punti c) e d) qualora si rilevi dal monitoraggio una elevata infestazione;
 - g) Passare – se l'infestazione si è notevolmente ridotta – ad un trattamento preventivo contro la schiusa di nuovi parassiti dalle uova che siano state precedentemente deposte, utilizzando gel biocidi di lunga durata ad attrattivo alimentare.

Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte tecniche di gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore che attualmente (UNI 7129-2008) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte di acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari, che devono essere provvisti di

sifone e funzionanti, nonché pulire i pozzetti dei cortili interni all'edificio, con asportazione di tutto il materiale organico e lavaggio dei medesimi, stuccare eventuali crepe e fessure in pavimenti, pareti e soffitti;

- 9) Provvedere a inserire nei regolamenti condominiali la norma che vieti lo stoccaggio di alimenti sfusi (patate, mele, ecc.) nelle cantine e nei locali condominiali. Nelle singole abitazioni gli alimenti devono essere conservati in contenitori chiusi o nel frigorifero; essendo stato attivato il servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti solidi urbani, tutti i conduttori degli appartamenti devono conferire con regolarità i rifiuti alimentari negli appositi contenitori e, comunque, nelle ore precedenti la raccolta effettuata dall'azienda, seguendo l'apposita regolamentazione.

- **ai titolari di depositi temporanei di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato**, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare, ecc.) devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali ed adottare tutte le misure atte ad impedire, per quanto possibile, lo sviluppo delle infestazioni.

I soggetti precedentemente indicati:

- Devono provvedere, a propria cura e spese, ai trattamenti di disinfestazione da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare, ecc.);
- Sono tenuti, altresì, a predisporre, all'inizio di ogni anno, un programma dei trattamenti di disinfestazione/derattizzazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LECCE. I trattamenti effettuati devono essere annotati, a cura del titolare/conduttore dell'azienda, su apposito registro (o in registri già in uso in azienda) in cui vanno indicati la data del trattamento, il nome commerciale del prodotto impiegato e relative dosi di utilizzo. Nel caso in cui il servizio venga effettuato da ditta esterna, farà fede l'annotazione firmata in calce dall'operatore che ha eseguito l'intervento. Il registro dovrà essere predisposto dal titolare dell'attività con fogli numerati in modo progressivo e mantenuto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno un anno dall'ultimo trattamento. Copia delle fatture relative agli acquisti dei prodotti impiegati per il contenimento delle infestazioni da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare, ecc.), devono essere conservate a cura del titolare insieme al registro dei trattamenti sopra citato.

Nel caso di manifesta inerzia nell'osservanza di quanto stabilito dalla presente ordinanza e/o di accertate gravi problematiche igienico-sanitarie, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'Ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo procedure e modalità vigenti in materia.

AVVERTE

Ai sensi dell'art.7bis del D. Lgs.267/2000, l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza è comminata con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di **€50,00** ad un massimo di **€500,00**. E' ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art.16 della L.689/1981.

DISPONE

L'obbligo, a carico degli amministratori dei singoli condomini, di produrre la certificazione attestante l'avvenuta deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini, rilasciata da Ditta specializzata nel settore, che attesti l'avvenuto intervento, ovvero l'assenza di colonie di blatte nella rete fognaria condominiale.

Tale certificazione deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce sito nella sede di Palazzo Carafa - Via Francesco Rubichi,16 - Piano terra, a mezzo posta elettronica convenzionale o certificata al

seguito indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.comune.lecce.it o, in alternativa, consegnata direttamente o inviata per posta raccomandata,

La Polizia Locale di Lecce e gli Ispettori Ambientali sono incaricati, per quanto di rispettiva competenza, di verificare il rispetto e provvedere all'esecuzione della presente Ordinanza;

- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di trasmissione attestanti la disinfezione da parte dei soggetti interessati dalla presente Ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;
- l'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio per n. 15 (quindici) giorni;
- a norma della Legge 241/90 si rende noto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Franca Favale Via Lombardia 7 tel/fax 0832/682588,
- la presente Ordinanza sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Lecce;
- l'invio del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- Alla ASL Lecce – Dip.di Prev.- V.le Don Minzoni, 8 – Lecce – dipprev@ausl.le.it -sisp@ausl.le.it;
- All'Ass. degli Industriali di Lecce - in Via Fornari 12 – info@confindustrialecce.it;
- Alla Ditta Monteco s.r.l con sede in Via Campania Lecce – montecosrl@aruba.it;
- Alla Paneco-Delco Disinfestazioni s.r.l con sede in Via A.M. Caprioli 10 amministrazione@pec.delcodisinfestazioni.it;
- All'AQP – sede di Lecce – Via Monteroni – acquedotto.pugliese@pec.aqp.it;
- All'ENEL – Distaccamento Lecce – Via Potenza 8 – eneldistribuzioni@pec.enel.it;
- All'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobili) con sede in Lecce alla Via Fra' Nicolo' da Lequile 1 – anaci.lecce@libero.it;
- Alla CNA con sede in Lecce in Via Brunetti 8 – info@cnalecce.it;
- Alla CONFARTIGIANATO IMPRESE con sede in Lecce P.tta E. Montale 4 – confartigianatolecce@ticertifica.it;
- Alla CONFESERCENTI con sede in Lecce Via dei Salesiani 15 – direzione@confesercentilecce.it;
- Alla COLDIRETTI con sede in Lecce sul V.le Grassi 134 – lecce@coldiretti.it;
- Alla CONFCOMMERCIO con sede in Lecce Via Cicoella 3 – lecce@confcommercio.it;

A norma dell'art.3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia – sede di Lecce entro n.60 (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune; ovvero:
- è ammesso ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro n.120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
(Arch. Fernando Bonocuore)

